



Franca Pinto Minerva
(a cura di)
**La memoria
del parco, il parco
della memoria.
Ambiente, ricerca,
formazione**
Progedit, Bari 2011



Il libro dà conto di un progetto condotto nel Parco del Gargano, che "ha avuto lo scopo di riscoprire pratiche di lavoro legate alla cultura 'della mano' attraverso le ricostruzioni narrative degli anziani, preziosa risorsa intellettuale e creativa del territorio".

Le intenzioni della ricerca sono quelle non solo di raccogliere testimonianze dirette dai protagonisti, ma anche quelle di dimostrare che alcune pratiche di lavoro, opportunamente rivitalizzate, possono non tanto essere valorizzate in quanto "segni identitari di una comunità", ma quali risorse per "contribuire alla ricchezza economica e culturale del territorio".

La curatrice esplicita infatti così gli obiettivi del progetto, che ha visto interessate le categorie professionali dell'artigianato, dell'agricoltura e della pesca dei territori di Vieste, Vico del Gargano, Peschici, Monte Sant'Angelo, Rodi Garganico, Ischitella e Carpino:

"1. promuovere la memoria storica per riscoprire e valorizzare, attraverso il racconto degli anziani, il patrimonio culturale del territorio;

2. ricostruire la storia dell'artigiano locale del Parco del Gargano e delle attività professionali più comuni, per favorire nelle giovani generazioni la conoscenza e la valorizzazione della storia del Parco come parte della propria storia e, dunque, della propria identità;

3. valorizzare le competenze e le esperienze degli anziani per esplicitare e sistematizzare i *saperi* e i *saper fare* di cui ognuno di essi è depositario".

a.m.